





## RIFORMA DELLE CARRIERE INCONTRO DEL 1° LUGLIO 2014

## L'OBIETTIVO DI PREMIARE IL MERITO CON RISORSE AGGIUNTIVE, MIGLIORANDO LA SITUAZIONE DI TUTTI IN UN CONTESTO COOPERATIVO E NON COMPETITIVO

Si è tenuto oggi il previsto incontro sulla riforma delle carriere voluto dall'Amministrazione esclusivamente per chiarire alcuni meccanismi retributivi inseriti nella proposta formulata al principio dello scorso mese di aprile.

In apertura, il dott. Aponte ha richiamato il forte condizionamento ambientale proveniente dall'esterno in termini di attenzione sui livelli stipendiali della Banca d'Italia, proponendo una discussione sul *trade-off* tra salario di anzianità e salario di merito.

È seguita la presentazione di tante *slide* concernenti diversi profili professionali su percorsi di carriera medi (ipotizzando uno scatto di merito aggiuntivo ogni due anni e passaggi di fascia in tempi minimi).

Dal confronto, evitando di entrare nei dettagli della presentazione, emergerebbe – per tutto il Personale attualmente in servizio – una sostanziale sovrapponibilità tra l'attuale evoluzione retributiva e quella che deriverebbe dalle nuove regole proposte dalla Banca. Differenze sensibili sono emerse solo con riferimento al tasso di variazione percentuale dello stipendio tra i diversi profili professionali.

CGIL-FALBI-UILCA hanno preliminarmente ribadito la loro più assoluta contrarietà alla implementazione di qualsiasi progetto che determini il peggioramento della situazione – attuale e prospettica – anche per un solo collega, sottolineando che una riforma delle carriere è rivolta, oltre che al Personale già in servizio, anche alle persone che solo in futuro entreranno in Banca.

Inoltre, consapevoli che proprio una discussione sul *trade-off* tra salario di anzianità e salario di merito, prelude alla definizione di un ventaglio assai ampio di posizioni individuali, abbiamo **rigettato l'idea di procedere ad un esame per scenari che considerino solo la media** e non tengano in alcun conto la varianza delle prospettive reddituali delle colleghe e dei colleghi.

Quanto all'impegno del tavolo di maggioranza a presentare la piattaforma entro l'estate, abbiamo esplicitato i principi ispiratori del nostro lavoro, chiarendo – qualora ve ne fosse ancora bisogno – di essere assolutamente disponibili a discutere di riforma delle carriere, ma a due condizioni:

- 1) che vi siano risorse aggiuntive e non sostitutive per premiare il merito;
- 2) **che il contesto lavorativo** che andremmo a delineare **si configuri come cooperativo e non competitivo**, evitando di inseguire logiche aziendalistiche che mal si attagliano a una istituzione pubblica che, prima ancora che l'efficienza (sempre importante), deve perseguire l'efficacia della sua azione.

L'incontro si è chiuso con l'impegno dell'Amministrazione a convocare altri due incontri nelle prossime settimane: il 16 luglio sulle tematiche previdenziali e il 23 luglio sulla rete territoriale.

Roma, 1° luglio 2014

LA SEGRETERIA NAZIONALE FISAC-CGIL LA SEGRETERIA NAZIONALE UILCA-UIL LA SEGRETERIA GENERALE FALBI-CONFSAL